


Azienda sanitaria

Friuli Occidentale

Prot. n. 66114 /AG
Pordenone, li 02/08/2022



AS FO
Azienda sanitaria
Friuli Occidentale

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it

Referente per la pratica: Monica Tonin

struttura: S.C. Affari Generali
telefono: +39 0434 369 315
mail: monica.tonin@asfo.sanita.fvg.it

Responsabile del procedimento: dr. Alberto Fontana

struttura: S.C. Affari Generali
telefono: +39 0434 369 323
mail: alberto.fontana@asfo.sanita.fvg.it

Allegato: avviso pubblico per la concessione nel 2022 di contributi economici.

Oggetto: pubblicazione dell'avviso pubblico per la concessione nel 2022 di contributi economici ad **organizzazioni non lucrative che operano nel settore dei disturbi psicogeni del comportamento alimentare in modo da assicurare il miglioramento della qualità di vita delle persone affette da disturbi alimentari psicogeni e dei loro familiari.**

Con la presente, facendo seguito a quanto disposto con Decreto del Direttore Generale n. **635 del 01.08.2022**, si dispone la pubblicazione presso il sito web aziendale e presso l'albo della sede centrale di quest'Azienda, a fare data da oggi **fino al 22 AGO. 2022**, dell'avviso pubblico per la concessione nel 2022 di contributi economici ad **organizzazioni non lucrative che operano nel settore dei disturbi psicogeni del comportamento alimentare in modo da assicurare il miglioramento della qualità di vita delle persone affette da disturbi alimentari psicogeni e dei loro familiari.**

Per il Dott. Alberto Fontana
(Direttore f.f. SC Affari Generali)
Dott. Alessandro Faldon
Direttore S.C. Gestione Risorse

Umane

**AS FO**

Azienda sanitaria Friuli Occidentale

via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italia
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE NEL 2022 DI CONTRIBUTI ECONOMICI AD ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE CHE OPERANO NEL SETTORE DEI DISTURBI PSICOGENI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE IN MODO DA ASSICURARE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DI VITA DELLE PERSONE AFFETTE DA DISTURBI ALIMENTARI PSICOGENI E DEI LORO FAMILIARI****Art. 1 Finalità.**

L'Azienda riconosce la validità dei principi costituzionali di solidarietà e di sussidiarietà della società civile, sanciti anche dal D.Lgs. 502/1992, ed il ruolo fondamentale svolto dalle organizzazioni non lucrative operanti nel settore sanitario e socio sanitario ai fini della promozione e dello sviluppo del territorio e della qualità della vita. A tale scopo l'Azienda intende concedere appositi contributi finalizzati a riconoscere l'attività sussidiaria svolta nel 2022 nell'interesse della salute della comunità locale, con particolare attenzione per il settore sociosanitario.

Art. 2 Requisiti soggettivi di partecipazione.

Possono presentare domanda di contributo le organizzazioni non lucrative contemplate dall'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95 del 06 luglio 2012, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, Legge 07.08.2012 n. 135, fra le quali a titolo esemplificativo devono annoverarsi:

- le cooperative sociali e le cooperative ONLUS disciplinate dalla legge 8.11.1991, n. 381,
- le associazioni di volontariato disciplinate dal D.Lgs. n. 117/2017,
- le associazioni di promozione sociale disciplinate dal D.Lgs. n. 117/2017,
- le associazioni e le fondazioni riconosciute disciplinate dagli artt. 14 e ss. cod. civile, le associazioni senza scopo di lucro non riconosciute disciplinate dagli artt. 36 e ss. Cod. civile, gli enti ecclesiastici cattolici disciplinati dalla legge 20.5.1985 n. 222, e gli enti religiosi di altre confessioni, per quanto attiene alle attività socio assistenziali a forte rilevanza sanitaria da essi svolte.

Art. 3 Termini e modalità di presentazione delle domande e procedimento.

La domanda di contributo dovrà essere presentata utilizzando il modulo allegato e corredato delle informazioni e dei documenti ivi elencati compresa la fotocopia di valido documento di identità del legale rappresentante.

Le domande dovranno pervenire entro il **giorno 22 AGO 2022** presso l'Ufficio Protocollo della sede dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale in via Vecchia Ceramica n. 1 a Pordenone con consegna materiale, oppure entro lo stesso giorno tramite apposita e-mail all'indirizzo protocollo.gen@asfo.sanita.fvg.it o apposita PEC all'indirizzo asfo.protgen@certsanita.fvg.it.

È ammessa inoltre spedizione per posta raccomandata con ricevuta di ritorno entro il giorno suindicato.

Per le domande spedite con raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine previsto che pervengano oltre la data di valutazione delle domande complessivamente pervenute e di assegnazione dei relativi contributi, l'Azienda si riserva di attribuire un contributo solo nei limiti del budget eventualmente residuo dall'assegnazione dei contributi stessi.

In caso di carenza documentale è ammessa l'integrazione entro un termine fissato dall'Azienda e comunque non maggiore di 10 giorni dalla contestazione.

Art. 4 Valutazione.

La valutazione delle domande di contributo è demandata ad una commissione aziendale costituita da tre operatori sanitari (oltre ad un supplente) competenti in materia. Per le operazioni è necessaria la presenza di tutti componenti. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Azienda.

La partecipazione alla commissione non dà diritto a compenso.

La commissione formula una proposta motivata di contributo al Direttore Generale individuando l'ammontare del contributo proposto e le motivazioni.

Art. 5 Area di intervento soggetta a contribuzione e organizzazioni partecipanti, obiettivi, modalità e destinatari.

L'area di intervento soggetta a contribuzione e le organizzazioni partecipanti sono i seguenti:

- attivazione nel 2022 di iniziative informative, divulgative, formative, di supporto ai gruppi di auto mutuo aiuto e alle attività assistenziali in senso lato, ad opera di organizzazioni non lucrative, nel campo dei **disturbi psicogeni del comportamento alimentare** in modo da assicurare il miglioramento della qualità di vita delle persone affette da disturbi alimentari psicogeni e dei loro familiari;
- informare e formare sui fattori di rischio per la salute, favorire la scelta di stili di vita positivi offrendo strumenti e opportunità per un'analisi critica dei propri comportamenti nonché dei fattori sociali e culturali che li condizionano, ascolto delle necessità e supporto psicologico, proporre esperienze in grado di rinforzare i fattori protettivi.

Obiettivi:

1. promuovere e partecipare a campagne o eventi di sensibilizzazione al fenomeno dei disturbi alimentari psicogeni;
2. favorire un confronto e un corretto passaggio di informazioni agli adulti di riferimento (insegnanti, genitori, preparatori sportivi, ecc.) riguardo ai rischi correlati ai disturbi alimentari psicogeni;
3. rinforzare i fattori protettivi dei soggetti a rischio attraverso l'organizzazione e la partecipazione ad attività esperienziali;
4. attivare e supportare laboratori che sviluppino la consapevolezza emotiva e relazionale dei soggetti accolti dai servizi dedicati;
5. attivare gruppi di auto-mutuo-aiuto guidato e momenti che favoriscano la solidarietà sociale in sostegno dei familiari di soggetti con disturbi alimentari psicogeni;
6. organizzare corsi di formazione per preparare volontari che possano essere di supporto nelle attività dei Servizi Sanitari interessati al trattamento dei Disturbi Alimentari Psicogeni.

Modalità:

- I rapporti tra l'organizzazione non lucrativa e i Servizi Sanitari sono tenuti dal Dipartimento delle Dipendenze e di Salute Mentale e dal Centro per i Disturbi del comportamento Alimentare di quest'Azienda Sanitaria che daranno le indicazioni tecnico sanitarie per le iniziative a carattere informativo, divulgativo, formativo, di auto mutuo aiuto;

Destinatari degli interventi:

- persone aventi diritto all'assistenza sanitaria a carico dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale.

Art. 6 Programmazione delle attività oggetto di collaborazione e contribuzione.

Costituisce interesse strategico del Servizio Sanitario Regionale favorire l'ottimale integrazione tra i servizi erogati dall'Azienda e le attività promosse dalle Organizzazioni non lucrative impegnate nelle attività oggetto di collaborazione e contribuzione; tale integrazione è finalizzata alla reciproca informazione e ad un migliore coordinamento delle attività stesse con l'obiettivo di avviare un percorso che vede le Organizzazioni non lucrative assumere progressivamente un ruolo di soggetti attivi della rete dei servizi garantiti dai Distretti, dal Dipartimento delle Dipendenze e di Salute Mentale, dal Dipartimento di Prevenzione, dalla Direzione Sociosanitaria e dalle Strutture Ospedaliere.

Le iniziative di educazione e promozione della salute avviate dalle Organizzazioni non lucrative **vanno comunicate alla Direzione Sanitaria aziendale e al Dipartimento delle Dipendenze e di Salute Mentale** utilizzando l'apposita scheda di rilevazione predisposta dal Coordinamento Aziendale delle attività di Promozione della Salute, mentre le attività sociosanitarie eventualmente erogate su singoli utenti **vanno comunicate al Dipartimento delle Dipendenze e di Salute Mentale**.

Al fine di assicurare l'adeguata integrazione delle attività oggetto di collaborazione e contribuzione le Organizzazioni non lucrative alle quali è riconosciuto un contributo, devono stipulare idonea convenzione con quest'Azienda Sanitaria secondo il modello allegato al presente Avviso pubblico.

Le Organizzazioni non lucrative convenzionate conservano comunque ampia libertà di perseguire le loro finalità e di condurre le loro attività, singolarmente o in collaborazione con altri soggetti.

Art. 7 Avvio del procedimento.

Con il presente Bando, ai sensi dell'art.7 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., si informa dell'avvio del procedimento, con lo scopo di illustrare gli aspetti tecnici e amministrativi più rilevanti ai fini della partecipazione al presente Avviso e della conduzione dei programmi di collaborazione previsti:

- l'Amministrazione competente è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale;
- la struttura competente è la S.C. Affari Generali;
- il responsabile del procedimento è il Direttore della S.C. Affari Generali;
- il referente del procedimento è la sig.ra Monica Tonin tel. 0434-369315, monica.tonin@asfo.sanita.fvg.it, presso la S.C. Affari Generali, 3° piano, stanza 316, in Via Vecchia Ceramica n. 1 a Pordenone;
- il procedimento amministrativo dovrà concludersi, ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. n.447/98, come modificato ed integrato dal D.P.R. 440/2000 entro 90 giorni fatta salva la presentazione di tutta la documentazione necessaria all'adozione del provvedimento finale sulla concessione del contributo.

La/e organizzazione/i non lucrative/e assegnatarie di un contributo potranno fare riferimento ai succitati operatori per gli aspetti tecnici e amministrativi relativi ai programmi di collaborazione e alla loro rendicontazione, nel rispetto della normativa sull'emergenza coronavirus.

Art. 8 Budget assegnato.

I contributi verranno assegnati alle organizzazioni non lucrative che ne avranno presentato domanda nei termini previsti, secondo giudizio insindacabile dell'Azienda, e nei limiti del budget assegnato che ammonta a 1.000,00 euro per il 2022.

L'Azienda si riserva di non erogare contributi e/o di erogarli ad una sola organizzazione non lucrative e/o di sottoporli a condizioni vincolanti e/o di erogarne per un ammontare complessivo inferiore rispetto al budget assegnato qualora i progetti presentati non siano ritenuti pienamente adeguati rispetto alle esigenze sociosanitarie.

Art. 9 Criteri di assegnazione del contributo.

La valutazione e la determinazione del contributo verranno effettuate secondo i seguenti criteri generali: la rilevanza sociosanitaria dei progetti rispetto alla programmazione aziendale e il grado di complessità degli stessi, la co-progettazione, gli effetti sulla salute della popolazione o di fasce di essa, l'impatto in termini di riduzione della spesa sociosanitaria, l'integrazione e complementarietà rispetto alle attività aziendali, la struttura organizzativa presente e diffusa sul territorio, la formazione continua del personale impiegato ed altri elementi specificamente rilevanti.

La valutazione di ciascun progetto verrà effettuata mediante l'attribuzione di un giudizio ed una valutazione numerica, da 0 a 200 punti, che verranno utilizzati per la determinazione del contributo economico:

- rilevanza sociosanitaria del progetto e impatto in termini di miglioramento della salute, fino a 50 punti,
- impatto in termini di contenimento della spesa sociosanitaria, fino a 10 punti,
- coerenza con gli obiettivi sociosanitari dell'Azienda e attività frutto di co-progettazione con l'Azienda, fino a 45 punti,
- esperienza specifica nell'attività complementare e integrativa di quella aziendale, fino a 20 punti,
- presenza di un'organizzazione operativa stabile nel territorio di competenza dell'Azienda, fino a 15 punti,
- disponibilità al monitoraggio delle attività per un'adeguata valutazione dei relativi effetti sociosanitari, fino a 30 punti,

- attività di formazione continua dei volontari e degli operatori dell'organizzazione non lucrativa da impegnare nel progetto, fino a 15 punti,
- altri elementi specificamente rilevanti, fino a 15 punti.

La valutazione verrà condotta valorizzando sia la documentazione prodotta dalle Organizzazioni non lucrative sia ogni altro elemento oggettivo acquisito da quest'Azienda.

Art. 10 Rendicontazione.

Ogni progetto finanziato dovrà essere adeguatamente rendicontato entro fine febbraio 2023 mediante:

- autocertificazione di effettuazione dell'iniziativa/e prevista/e e di conformità al progetto presentato, come da modello allegato,
- relazione sull'iniziativa/e prevista/e, con evidenziate le attività poste in essere relativamente agli obbiettivi specifici del bando,
- elenco dell'oggetto e dell'ammontare delle spese sostenute con riferimento all'iniziativa/e prevista/e, come da modello allegato.

Per tutti i progetti è richiesta, ai fini della consuntivazione, la presentazione della copia dei documenti giustificativi delle spese assunte (fatture / ricevute / ecc. ...) da cui emerga l'ammontare e l'inerenza della spesa al progetto.

Nel corso dell'attività potranno essere svolte visite di verifica presso le sedi di attività dell'organizzazione non lucrativa.

Allegati:

- 1. modulo di domanda**
- 2. schema di relazione analitica sull'attività che si intende svolgere**
- 3. modulo di autocertificazione per rendicontazione contributo**
- 4. schema di rendicontazione della spesa**
- 5. schema di convenzione**
- 6. addendum**
- 7. Designazione Responsabile del trattamento dei dati di titolarità di As FO**

Modulo di domanda di contributo

li _____

All'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale
Via Vecchia Ceramica n. 1
33170 – PORDENONE

OGGETTO: richiesta di convenzionamento e contributo ex a. 4, comma 6, D.L. n. 95/2012.

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione non lucrativa " _____ " con sede in _____ Via _____, n. _____, tel. _____ Codice Fiscale n. _____, ai sensi della normativa vigente in materia, chiede a Codesta Amministrazione la stipula/rinnovo di idonea convenzione e l'erogazione di un contributo per far fronte alle spese che l'organizzazione verrà a sostenere nell'anno 2022 per la realizzazione di uno o più iniziative riconducibili ai seguenti progetti da sviluppare in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale:

L'area di intervento:

- attivazione nel 2022 di iniziative informative, divulgative, formative, di supporto ai gruppi di auto mutuo aiuto e alle attività assistenziali in senso lato, ad opera di organizzazioni non lucrative, nel campo dei **disturbi psicogeni del comportamento alimentare** in modo da assicurare il miglioramento della qualità di vita delle persone affette da disturbi alimentari psicogeni e dei loro familiari;
- informare e formare sui fattori di rischio per la salute, favorire la scelta di stili di vita positivi offrendo strumenti e opportunità per un'analisi critica dei propri comportamenti nonché dei fattori sociali e culturali che li condizionano, ascolto delle necessità e supporto psicologico, proporre esperienze in grado di rinforzare i fattori protettivi.

Obiettivi:

1. promuovere e partecipare a campagne o eventi di sensibilizzazione al fenomeno dei disturbi alimentari psicogeni;
2. favorire un confronto e un corretto passaggio di informazioni agli adulti di riferimento (insegnanti, genitori, preparatori sportivi, ecc.) riguardo ai rischi correlati ai disturbi alimentari psicogeni;
3. rinforzare i fattori protettivi dei soggetti a rischio attraverso l'organizzazione e la partecipazione ad attività esperienziali;
4. attivare e supportare laboratori che sviluppino la consapevolezza emotiva e relazionale dei soggetti accolti dai servizi dedicati;
5. attivare gruppi di auto-mutuo-aiuto guidato e momenti che favoriscano la solidarietà sociale in sostegno dei familiari di soggetti con disturbi alimentari psicogeni;
6. organizzare corsi di formazione per preparare volontari che possano essere di supporto nelle attività dei Servizi Sanitari interessati al trattamento dei Disturbi Alimentari Psicogeni.

Modalità:

- I rapporti tra l'organizzazione non lucrativa e i Servizi Sanitari sono tenuti dal Dipartimento delle Dipendenze e di Salute Mentale e dal Centro per i Disturbi del comportamento Alimentare che daranno le indicazioni tecnico sanitarie per le iniziative a carattere informativo, divulgativo, formativo, di auto mutuo aiuto;

Destinatari degli interventi:

- persone aventi diritto all'assistenza sanitaria a carico dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale.

Per quanto sopra, si allega:

- 1) relazione analitica (come da schema allegato) sull'attività che si intende svolgere in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale nell'anno 2022 specificando l'oggetto, le attività da svolgere, i soggetti che le svolgeranno (indicando le professionalità in senso ampio da questi possedute) e la loro formazione prevista, la tempistica e la sede o le sedi delle attività, i costi (in maniera analitica);
- 2) preventivo di spesa specifica per il progetto per cui si chiede il contributo per l'anno 2022;
- 3) preventivo delle spese e delle entrate complessive di massima dell'organizzazione non lucrativa nel 2022;
- 4) composizione degli organi collegiali e indicazione del legale rappresentante;
- 5) indicazione della natura dell'organizzazione non lucrativa (fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica, gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 07.12.2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11.08.1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26.02.1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 08.11.1991, n. 381, nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali);
- 6) copia decreto di iscrizione all'albo regionale delle organizzazioni di volontariato o all'albo regionale delle associazioni di promozione sociale qualora l'organizzazione rientri in una di queste due categorie;
- 7) le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono fornire anche l'elenco dei volontari o degli associati, con l'indicazione della tipologia di attività svolta, nonché del personale dipendente e dei collaboratori necessari per l'espletamento del progetto;
- 8) copia polizze assicurative per RCT e infortunistica dei volontari e degli associati che contribuiscono al/ai progetto/i e ricevute di pagamento;
- 9) copia dell'atto costitutivo e dello statuto o estratto dello stesso indicante le finalità dell'ente;
- 10) estremi per l'erogazione del contributo (accredito in conto corrente bancario o postale dell'organizzazione con le relative coordinate);
- 11) fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- 12) ogni altra documentazione rilevante ai fini dello sviluppo dell'attività in collaborazione.

Distinti saluti.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Dichiaro di essere stato informato che i dati personali sopra riportati saranno trattati, anche con strumenti informatici, come prescritto dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti (valutazione di collaborazione in attività sanitarie e sociosanitarie, convenzionamento e concessione di contributi economici e conseguenti adempimenti amministrativi, civilistici, contabili e fiscali) ed esprimo il mio consenso al trattamento degli stessi esclusivamente a tale scopo.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(_____)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, in qualità di Titolare del trattamento, La Informa che i dati raccolti attraverso la compilazione del modulo vengono trattati per scopi strettamente inerenti alla verifica delle condizioni per l'erogazione del contributo e ai controlli conseguenti, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge o regolamentari. I dati possono essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o regolamento.

I dati da Lei forniti verranno trattati sia utilizzando mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia mezzi cartacei. I dati da lei forniti potranno essere utilizzati ai fini della verifica della esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme e nei limiti previsti dal D.P.R. 445/2000.

Le ricordiamo che in qualità di interessato, Lei può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del codice privacy, al fine di: a) conoscere, mediante accesso gratuito, l'origine dei dati personali, le finalità e modalità di trattamento, gli estremi identificativi dei soggetti che li trattano; b) ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che la riguardano, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, se contenuti in documenti suscettibili di tali modificazioni; c) opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Si ricorda che in caso di mancato inserimento di uno o più dati obbligatori non potrà godere del servizio (o prestazione) richiesto. Il Responsabile, delegato al trattamento dei dati è: Direttore della S.C. Affari Generali, - Tel. 0434/369738 - Per esercitare i diritti previsti all'art. 7 del Codice della Privacy, sopra elencati, l'interessato dovrà rivolgere richiesta scritta indirizzata a: Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale - Via Vecchia Ceramica, 1 -33170 Pordenone - Tel. 0434/369988 - Fax. 0434/523011 - e-mail: urp@asfo.sanita.fvg.it

Schema di relazione analitica sull'attività che si intende svolgere in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale nell'anno 2022:

oggetto generale dell'attività evidenziando la rilevanza sociosanitaria del progetto e l'impatto in termini di miglioramento della salute:

.....
.....

specifiche attività da svolgere:

.....
.....

tempistica e sede o sedi delle attività:

.....
.....

soggetti che svolgeranno le attività (indicando le professionalità in senso ampio da questi possedute) e la loro formazione prevista:

.....
.....

costi specifici del progetto (in maniera analitica):

.....
.....

esperienza specifica vantata

.....
.....

strumenti di collaborazione e integrazione con l'Azienda Sanitaria (report, incontri, ecc.)

.....
.....

organizzazione operativa sul territorio

.....
.....

monitoraggio dell'organizzazione non lucrativa sulle proprie attività

.....
.....

formazione prevista dall'organizzazione non lucrativa per i propri volontari/operatori

.....
.....

altri elementi rilevanti

.....
.....

Allegato 3

Modulo di autocertificazione per rendicontazione contributo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato

(art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ (Prov. _____) il _____
e residente a _____

in Via _____ n. ____ in qualità di Legale rappresentante
dell'organizzazione non lucrativa _____

valendosi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. sopra citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, della normativa sopra indicata, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

8. che l'attività svolta per l'anno **2022** e la relativa spesa, documentate nella relazione e nel rendiconto allegati, per le quali il contributo è stato concesso, sono state realizzate nel sostanziale rispetto del progetto di collaborazione in campo socio sanitario a suo tempo presentato ed approvato dall'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale;
9. che le spese portate a rendicontazione all'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale non sono state portate a rendicontazione di altri eventuali finanziamenti di enti pubblici o privati.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data _____, _____

IL DICHIARANTE

Documento da sottoscrivere nel 2023 in occasione della rendicontazione del

contributo concesso nel 2022

Si allega fotocopia del documento di identità in corso di validità

**Convenzione tra
l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale
e
l'organizzazione non lucrativa
.....
con sede in**

In data tra l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, con sede in Pordenone - Via della Vecchia Ceramica n. 1 - Cod.Fisc. P.IVA n. 01772890933, rappresentata dal dott. Giuseppe Tonutti, in qualità di Direttore Generale, giusto provvedimento n. del

e

l'organizzazione non lucrativa ".....", di seguito definita "Organizzazione", con sede in....., Via n., Codice Fiscale, rappresentata da, nato a (.....) il, in qualità di Presidente, giusto atto dell'Organizzazione del, tel., email

Premesso

- che sul territorio di competenza dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, di seguito definita "Azienda", esiste ed opera l'organizzazione non lucrativa "....." con sede in, di seguito definita "Organizzazione";
- che l'attività svolta dall'Organizzazione in campo sociosanitario è un atto socialmente utile, coerente con le finalità istituzionali dell'Azienda e da valorizzare;
- che all'Organizzazione va riconosciuto un ruolo promozionale indispensabile per favorire le attività sociosanitarie;

Ricordato

- che, in ottemperanza al dovere istituzionale di assicurare la salute dei cittadini, ai sensi del D. Lgs. n. 502/92 e della L.R. n. 17/2014, e in attuazione del principio di buon andamento dell'attività amministrativa, solidarietà e sussidiarietà di cui agli artt. 2, 97 e 118 della Costituzione, costituisce interesse dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale favorire e sostenere le autonome iniziative delle organizzazioni non lucrative, operanti nel settore sanitario e socio sanitario;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Programmazione delle attività.

L'Organizzazione è ammessa ad esercitare, nei limiti e nel rispetto delle norme vigenti e della presente convenzione, la propria attività nell'ambito delle iniziative che l'Azienda attua in campo sociosanitario, nel rispetto della programmazione regionale in materia.

Le attività dell'Organizzazione possono essere esercitate anche nelle strutture murarie dell'Azienda, secondo appositi disciplinari contenenti i programmi, da approvare di volta in volta dal Direttore Generale.

I programmi concordati dovranno sempre uniformarsi agli obiettivi, indirizzi e criteri che l'Azienda programmerà ed adotterà per ogni singolo settore e/o ambito di intervento sociale, sanitario e assistenziale.

Si ritiene di interesse strategico favorire una maggiore integrazione tra i servizi erogati dall'Azienda e le attività promosse dalle Organizzazioni non lucrative; tale integrazione è finalizzata alla reciproca informazione e ad un migliore coordinamento delle attività stesse con l'obiettivo di avviare un percorso che vede le Organizzazioni non lucrative assumere progressivamente un ruolo di soggetti attivi della rete dei servizi garantiti dai Distretti, dal Dipartimento delle Dipendenze e di Salute Mentale, dal Dipartimento di Prevenzione, dalla Direzione Sociosanitaria e dalle Strutture Ospedaliere.

Si conviene che le iniziative di educazione e promozione della salute vadano comunicate alla Direzione Sanitaria aziendale utilizzando l'apposita scheda di rilevazione predisposta dal Coordinamento Aziendale delle attività di Promozione della Salute, mentre le attività sociosanitarie eventualmente erogate su singoli utenti vadano comunicate al Distretto di residenza dell'assistito, al Dipartimento delle Dipendenze e di Salute Mentale, al Dipartimento di Prevenzione, alla Direzione Sociosanitaria o alle Strutture Ospedaliere in relazione al settore interessato dall'attività.

Art. 2 Attività svolte dall'Organizzazione.

Nel concreto, l'attività svolta dall'Organizzazione:

- 1) - ha come caratteristiche:
 - sostegno e aiuto ai malati e alle loro famiglie,
- 2) - si svolge secondo le seguenti modalità:
 -
 -
 - organizzazione di servizi a favore dei malati (ad es. trasporti, ecc.),

- organizzazione di iniziative informative e divulgative con esperti sul tema della malattia
 - organizzazione di momenti di socializzazione;
- 3) - utilizza con le modalità e caratteristiche predette le attrezzature e strutture eventualmente messe a disposizione dall'Organizzazione stessa o dall'Azienda. In particolare l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale concede l'accesso alla struttura sita in e l'utilizzo delle relative attrezzature secondo le modalità

Art. 3 Collaborazione nelle attività.

L'Azienda promuove incontri con l'Organizzazione allo scopo di individuare l'emergere di nuovi bisogni e le eventuali modifiche e integrazioni da apportare alle iniziative.

D'intesa tra le parti, potranno essere anche esperite riunioni presso le sedi dell'Azienda o dell'Organizzazione, al fine di evidenziare le problematiche emergenti per predisporre gli eventuali correttivi necessari.

Art. 4 Spendita del nome dell'Azienda e clausola etica.

Per l'esercizio delle attività socio sanitarie in nome dell'Azienda, i volontari e gli altri operatori debbono essere singolarmente muniti di apposita attestazione autorizzativa e di riconoscimento rilasciata da parte dell'Organizzazione e controfirmata dal Direttore Generale dell'Azienda o da un suo delegato.

L'accesso dei volontari e degli altri operatori ai servizi ed uffici dell'Azienda deve avere il previo consenso dei rispettivi responsabili.

Nello svolgimento della propria attività, i volontari e gli altri operatori s'impegnano in ogni caso a rispettare i diritti e la dignità degli utenti nonché le loro convinzioni etiche.

Art. 5 Preparazione degli operatori e dei volontari dell'Organizzazione.

L'Organizzazione garantisce che i volontari e gli altri operatori siano provvisti delle cognizioni teoriche e pratiche di base e, se prescritto dalle norme vigenti, del titolo di studio, necessari per conseguire una concreta efficacia nello svolgimento del servizio offerto e s'impegna a far partecipare i medesimi ai corsi di aggiornamento o addestramento o di formazione che l'Azienda indicherà necessari, per particolari tipologie di trattamento.

L'Organizzazione si impegna, altresì, a tenere - presso la propria sede - uno schedario o un albo aggiornato dei soci.

Art. 6 Formazione fornita dall'Azienda.

L'Azienda si impegna ad ammettere, previa richiesta dell'Organizzazione e secondo modalità che saranno determinate dal Direttore Generale, gli associati volontari e gli altri operatori, quali uditori, ai corsi o alle iniziative culturali o formative destinate al proprio personale e aventi contenuti di specifico interesse dell'Organizzazione.

Art. 7 Copertura assicurativa obbligatoria.

L'Organizzazione prima di avviare l'attività di cui alla convenzione, si impegna a stipulare e a rinnovare annualmente per i propri aderenti, che prestano attività sociosanitaria, apposita polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi, dandone comunicazione all'Azienda.

Art. 8 Prevenzione e protezione

Ai sensi dell'art. 3, comma 12 bis, del D. Lgs. 09.04.2008 n. 81, l'attività di volontari e collaboratori dell'Organizzazione non lucrativa si considera svolta fuori dall'ambito dell'organizzazione del lavoro dell'Azienda.

L'Organizzazione è tenuta all'applicazione delle disposizioni del citato decreto con le specifiche modalità di cui agli articoli 3, comma 12-bis, e 21 del decreto stesso.

Allo scopo di ridurre al minimo potenziali rischi per la salute e la sicurezza dei volontari e collaboratori dell'Organizzazione, dei lavoratori dell'Azienda, dei pazienti e dei visitatori, causati da interferenze tra le attività svolte dal volontario/collaboratore e quelle esercitate nel luogo di lavoro dove questi andrà ad operare:

- l'Organizzazione fornisce all'Azienda le necessarie informazioni sui rischi connessi all'attività propria dei volontari e collaboratori;
- l'Azienda redige un documento di coordinamento che integra i dati forniti dall'Organizzazione con quanto contenuto nel documento di valutazione dei rischi aziendali e fornisce indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione di cui i volontari dovranno attenersi nel corso della loro permanenza presso la struttura dell'Azienda nonché sulle misure da adottare in caso di emergenza; il documento è sottoscritto dalle parti e l'Organizzazione ha l'onere di portarlo a conoscenza dei propri volontari e collaboratori.

Art. 9 Attività promozionale

L'Organizzazione si impegna ad una continua attività promozionale nell'ambito dei propri compiti istituzionali ed a collaborare con l'Azienda e le altre organizzazioni non lucrative presenti sul territorio per iniziative comuni.

L'Organizzazione si impegna a comunicare all'Azienda le attività promozionali.

A cura dell'Azienda analoga comunicazione sarà effettuata nei confronti dei propri Servizi interessati.

Art. 10 Comunicazione della convenzione

Della stipula della presente Convenzione è data comunicazione, a cura dell'Organizzazione, alle strutture pubbliche e private ubicate nel territorio dell'Azienda che operano nella specifica area, affinché venga resa nota a quanti possano avere interesse ad avvalersi delle attività dell'Organizzazione.

A cura dell'Azienda analoga comunicazione sarà effettuata nei confronti dei propri Servizi interessati.

Art. 11 Verifiche

L'Azienda è autorizzata a disporre, a mezzo di propri funzionari, visite periodiche presso l'Organizzazione per accertare il regolare esercizio dell'attività sociosanitaria ed il rispetto delle modalità e delle condizioni contemplate dalla presente convenzione, e per verificare la rendicontazione delle spese sostenute.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare, attraverso proprio personale, anche mediante accesso ai locali, l'andamento del servizio e degli interventi effettuati dall'Organizzazione in dipendenza del rapporto convenzionale.

Art. 12 Debito informativo

Entro il mese di febbraio di ciascun anno, l'Organizzazione s'impegna a produrre all'Azienda:

- una relazione sulle attività svolte nel corso dell'anno precedente (sostegno organizzativo, funzionamento e svolgimento delle attività sociosanitarie) ai sensi della presente convenzione, corredata di dati statistici e del rendiconto finanziario;
- un programma preventivo sulle attività che si intendono svolgere nel corso dell'anno con un preventivo delle spese previste.

Entrambe le relazioni saranno sottoscritte per approvazione dal Direttore Sanitario.

Tali relazioni formeranno oggetto di valutazione da parte del Direttore Generale, anche ai fini dell'erogazione del contributo annuale.

L'Organizzazione s'impegna, altresì, a fornire ogni altro elemento informativo richiesto sia dall'Azienda che dall'Amministrazione Regionale, anche al fine di concorrere ad indagini conoscitive di carattere nazionale o locale.

Art. 13 Sostegno finanziario

L'Azienda, a sua discrezione, può riconoscere all'Organizzazione un contributo finalizzato al sostegno organizzativo, al funzionamento e allo svolgimento dei programmi di collaborazione concordati.

Art. 14 Risoluzione del rapporto convenzionale

La convenzione s'intende di fatto risolta e senza preavviso alcuno nei confronti dell'Organizzazione, in caso di:

- inadempienza nei confronti degli impegni assunti;
- inadeguatezza documentata dell'Organizzazione;
- cambiamenti di gestione della struttura o significative variazioni degli elementi di cui all'art. 3 della presente convenzione.

La presente convenzione può essere altresì risolta da parte dell'Azienda, qualora dagli accertamenti effettuati risulti che l'Organizzazione non abbia fatto regolare impiego dei fondi erogati e dalla medesima non siano state rispettate le condizioni fissate per l'erogazione.

Di tale risoluzione viene data immediata notizia alla Direzione Centrale della Salute della Regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 15 Disciplina

Per quanto non previsto nella presente convenzione, valgono le norme emanate nel quadro del conseguimento dei fini istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale e dei servizi sociali e sanitari, nonché quelle vigenti per la Pubblica Amministrazione Statale nelle materie analoghe.

Art. 16 Modifiche e integrazioni

Eventuali modifiche al presente atto possono essere apportate dalle parti previo accordo, in relazione alle specifiche esigenze o richieste che si presentassero in avvenire.

Art. 17 Durata

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre del relativo anno.

La stessa si intende rinnovata di anno in anno, qualora una delle due parti non abbia dato disdetta con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno da notificarsi con preavviso di almeno 90 giorni.

Art. 18 Spese

Ogni spesa ed onere inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente atto convenzionale, comprese quelli fiscali, sono a carico dell'Organizzazione.

Art. 19 Riservatezza

1. Come previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), dal D.lgs. 101/2018 e dalla vigente normativa in materia, le Parti tratteranno i dati personali dei rispettivi legali rappresentanti nonché dei rispettivi dipendenti e collaboratori unicamente ai fini della stipula e gestione della presente Convenzione e di eventuali Addendum.

2. Il trattamento da parte dell'ASFO avverrà con le modalità indicate nel modulo di informazione sul trattamento dei dati personali che l'organizzazione non lucrativa dichiara di aver ricevuto in allegato alla convenzione.

3. Con la sottoscrizione della presente Convenzione l'organizzazione non lucrativa dichiara espressamente di:

- assicurare l'adozione di misure tecniche e organizzative che, tenuto conto della natura, oggetto, contesto e finalità del trattamento eseguito, siano adeguate a proteggere i dati trattati assicurando la tutela dei diritti e delle libertà degli Interessati

nonché a soddisfare i requisiti di sicurezza previsti dal Regolamento UE 2016/679; la verifica della sussistenza di tali misure è condizione essenziale per la stipula della presente Convenzione, del suo eventuale rinnovo nonché per la stipula di ulteriori rapporti con l'Azienda.

- mettere a disposizione dell'ASFO tutte le informazioni necessarie ad eseguire le attività di verifica previste dall'art. 28 lettera "h" del Regolamento UE 2016/679, i cui esiti saranno elemento di valutazione in sede di revoca, nuova attribuzione o proroga della Convenzione.

- comunicare senza ritardo al Titolare del trattamento dei dati ogni possibile ipotesi di violazione dei dati personali ai fini del rispetto delle indicazioni di cui agli articoli 33 e 34 del Regolamento Ue 2016/679 e seguire le istruzioni operative da questo specificatamente impartite.

4. L'organizzazione non lucrativa, per svolgere il servizio oggetto della presente Convenzione tratterà, su mandato dell'ASFO, i dati personali di cui la stessa è Titolare. Al riguardo, limitatamente al trattamento delegato, sarà successivamente designata quale Responsabile del trattamento dei dati personali, con apposito atto scritto redatto ai sensi del primo e secondo comma dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. L'ASFO, con il citato atto, provvederà a fornire all'organizzazione non lucrativa le istruzioni a cui questa dovrà attenersi nelle specifiche attività di trattamento di dati personali, riguardanti, in particolare: modalità, durata, natura e finalità del trattamento, tipologia di dati, categorie di interessati, obblighi del Responsabile e diritti del Titolare.

Art. 20 Patto di integrità

L'Ente gestore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti nei confronti del rappresentante legale dell'Ente gestore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari o richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, o affidamento di forniture o servizi a date ditte, danneggiamenti/furti di beni personali o della struttura.

L'Ente si impegna, per quanto lo possa riguardare direttamente, a rispettare il Codice di Comportamento approvato con DPR n. 62/2013 ed il Codice di Comportamento aziendale approvato con Decreto del Direttore Generale n. 50 del 30.01.2015 reperibili sul sito web aziendale all'indirizzo

https://asfo.sanita.fvg.it/export/sites/aas5/it/amministrazione_trasparente/allegati/codice_di_comportamento_AAS5.pdf.

Le parti prendono atto e si impegnano a rispettare le previsioni del D. Lgs. 165/2001, art. 53, comma 16-ter, qui di seguito riportato:

"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."

Art. 21 Elezione di domicilio

Agli effetti della presente convenzione e per ogni conseguenza della stessa derivante, le parti eleggono domicilio, rispettivamente:

ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA

 Via
33..... (PN)

Azienda Sanitaria "Friuli Occidentale"
 Via Della Vecchia Ceramica n. 1
33170 - PORDENONE

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

.....
 Il Presidente
 (sig.)

Azienda Sanitaria "Friuli Occidentale"
 Il Direttore Generale
 (dott.)

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
organizzazione non lucrativa
(ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)

Spett.le organizzazione non lucrativa, fra i dati i che Lei conferisce in occasione della partecipazione alle attività relative all'instaurazione ed esecuzione di rapporti pre-contrattuali e/o contrattuali e/o di presentazione di domande, nell'ambito di procedure di concessione di contributi economici per lo sviluppo di programmi sociosanitari in collaborazione con quest'Azienda, vi sono anche quelli personali del Suo legale rappresentante *pro tempore* e dei Suoi collaboratori.

Tali dati personali sono trattati dall'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale attraverso personale autorizzato ad eseguire operazioni di trattamento, sia in formato elettronico che cartaceo, nel pieno rispetto del segreto professionale e d'ufficio e dei principi di liceità, sicurezza, correttezza, riservatezza, trasparenza, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio: un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'instaurazione del contratto o dell'accordo ed agli adempimenti richiesti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, con sede a Pordenone in Via della Vecchia Ceramica n. 1.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali può essere contattato all'indirizzo e-mail: privacy@asfo.sanita.fvg.it.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

L'Azienda tratta i dati personali dei Suoi collaboratori per perseguire finalità strettamente connesse e strumentali alla instaurazione e gestione di rapporti pre-contrattuali e contrattuali e alla gestione di domande, nell'ambito di procedure di concessione di contributi economici per lo sviluppo in collaborazione di programmi sociosanitari con quest'Azienda, in conformità ed entro i limiti della vigente normativa sull'attività contrattuale e contabile della pubblica amministrazione, e per l'adempimento dei relativi obblighi di legge.

BASE GIURIDICA

La base giuridica del trattamento dei dati personali è l'esecuzione di misure pre-contrattuali e contrattuali e l'adempimento dei conseguenti obblighi legali.

DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI AI QUALI I DATI PERSONALI POSSONO ESSERE COMUNICATI

L'Azienda ASFO può comunicare i dati personali oggetto di trattamento, nei soli casi previsti dalla legge, a soggetti pubblici che agiscono come Titolari autonomi (a titolo esemplificativo: autorità giudiziaria, istituti previdenziali, assistenziali e di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, Regione Friuli Venezia Giulia, Ministeri) ed a soggetti privati appositamente delegati, nominati Responsabili del trattamento (a titolo esemplificativo: compagnie di assicurazione, gestori e manutentori di piattaforme informatiche, società di consulenza e controllo).

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali sono trattati da ASFO per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e conservati in modo sicuro per il tempo previsto dalla legge, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale (cd. massimario di scarto) a tutela del patrimonio documentale.

ESERCIZIO DEI DIRITTI

L'Interessato, qualora ritenga che i Suoi dati personali siano trattati in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e può comunque in ogni momento, presentando istanza all'indirizzo privacy@asfo.sanita.fvg.it, ottenere l'accesso ai Suoi dati personali, opporsi al loro trattamento o chiederne la rettifica se inesatti, l'integrazione se incompleti e, nei casi stabiliti dalla legge, la limitazione o la cancellazione.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito istituzionale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria Friuli Occidentale sezione Privacy.

Il Titolare del trattamento dei dati personali
L'ASFO di Pordenone

**Addendum alla convenzione tra
l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale
e
l'organizzazione non lucrativa**
.....

In data tra l'**Azienda Sanitaria Friuli Occidentale**, con sede in Pordenone - Via della Vecchia Ceramica n. 1 - C.F. P.IVA n. 01772890933, rappresentata dal dott. Giuseppe Tonutti, in qualità di Direttore Generale,

e
l'organizzazione non lucrativa ".....", di seguito definita "organizzazione", con sede in via n., , Codice Fiscale, rappresentata da, in qualità di Presidente,

premesse

che l'organizzazione non lucrativa ha presentato in data, prot. n./AG, un progetto per lo sviluppo nel periodo 2022 di,
che tale progetto è stato valutato dall'Azienda Sanitaria che ha ritenuto di attribuire un contributo economico per il suo sviluppo,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

L' Organizzazione non lucrativa

- accetta il contributo di euro riconosciuto dall'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale per lo sviluppo nel 2022 del succitato progetto,
- si impegna a sviluppare il citato progetto in stretta collaborazione con l'Azienda, a fornire alla stessa tutti i dati e le informazioni che verranno richieste in merito al suo sviluppo nel corso del 2022 e a presentare il relativo rendiconto entro febbraio 2023,
- prende atto che in caso di grave violazione degli impegni assunti il contributo verrà revocato.

L'**Azienda Sanitaria Friuli Occidentale** collaborerà con l'organizzazione nello sviluppo del progetto citato, procederà al monitoraggio dello sviluppo del progetto, con facoltà di procedere ad opportuni controlli, anche nelle sedi dell'organizzazione, e alla verifica del corretto uso del contributo assegnato.

Atto esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1, Legge 266/1991.

Organizzazione non lucrativa
.....

Il Presidente
(sig.)

.....

**Azienda Sanitaria
Friuli Occidentale**

Il Direttore Generale
(dott. Giuseppe Tonutti)

.....

Designazione a Responsabile del trattamento dei dati di titolarità di As FO

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (As FO), avente sede legale in via della Vecchia Ceramica, 1 – 33170 Pordenone, rappresentata dal Direttore S.C. Affari Generali, Dott. Sandro Santarossa, giusto atto di Delega di cui alla Delibera D.G. n. 85 del 13/02/2020, in qualità di Delegato da parte del Titolare del trattamento dei dati,

DESIGNA

.....
C.F.

rappresentata dal legale rappresentante pro tempore, nato/a
a il, domiciliato per la carica in, via (di
seguito Responsabile del trattamento), quale Responsabile del trattamento dei dati per tutti i negozi giuridici (contratti,
convenzioni o accordi) attivi che intercorrono tra le parti, nel rispetto di quanto previsto dall'art.28 del Regolamento Generale
Europeo sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 (di seguito RGPD), pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 27 aprile
2016 e dal D.lgs. 196/2003 modificato dal D.lgs. 101/2018.

A seguito di questa designazione il Responsabile del trattamento è autorizzato a trattare per conto di AsFO i dati a carattere
personale di seguito definiti, secondo le prescrizioni indicate e a farli trattare a soggetti identificati, nel rispetto delle prescrizioni di
cui all'art. 2 quaterdecies, comma 1 del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018.

Le operazioni di trattamento dei dati personali soggette a questa designazione si riferiscono ai seguenti rapporti in essere:

.....
.....
.....

Per tutta la durata del rapporto contrattuale, il Responsabile del trattamento si impegna a rispettare la regolamentazione in vigore
applicabile al trattamento dei dati a carattere personale e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e
del Consiglio del 27 aprile 2016, il D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018 nonché le disposizioni di AsFO qui definite
ed eventuali altre impartite in seguito.

Oggetto

L'oggetto della presente designazione comprende la definizione delle modalità con le quali il Responsabile del trattamento si
impegna ad effettuare, per conto del Titolare ASFO, le operazioni di trattamento dei dati personali nell'ambito del contratto in
essere.

Caratteristiche del trattamento

- a. Descrizione trattamento: operazioni di gestione di dati personali di persone, dei loro familiari e/o
tutori legali, tra le quali in particolare la registrazione, la consultazione e la comunicazione di dati anagrafici e di salute.
Descrizione trattamento: operazioni di gestione di dati personali degli utenti dell'AsFO per i quali
.....effettua attività finalizzate ad assicurare il miglioramento della qualità di vita delle persone
..... e dei loro familiari, tra le quali, in particolare, la raccolta, la gestione e registrazione,
l'organizzazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione dei dati personali (o insiemi di dati personali)
da parte di e la comunicazione ad AsFO ai fini contrattuali-informativi;
- b. Natura del trattamento: analogico/digitale.
- c. Finalità del trattamento: attività indicate in premessa a supporto di persone affette da disturbi alimentari psicogeni e dei
loro familiari di AsFO e la gestione dei relativi rapporti giuridico/economici con AsFO;
- d. Durata del trattamento: per la durata della convenzione.
- e. Tipo di dati personali: dati personali di natura sanitaria, anagrafica, contabile.
- f. Categorie di interessati: utenti dell'AsFO.
- g. Operazioni realizzate sui dati: su supporto cartaceo e/o informatico.
- h. Eventuale comunicazione di dati personali a soggetti terzi: non previsto.
- i. Eventuale trasferimento di dati personali a Paesi terzi UE: non previsto.
- j. Eventuale trasferimento di dati personali verso Paesi terzi extra UE: non previsto.

Obblighi del Responsabile del trattamento nei confronti del Titolare

Data la natura particolare del trattamento, il Responsabile garantisce e si impegna a far garantire dai suoi Partner le misure di
sicurezza sull'infrastruttura previste dal GDPR e dalla normativa nazionale in materia di trattamento di dati personali. Il
Responsabile del trattamento si impegna in particolare a:

1. Trattare i dati esclusivamente per la finalità o le finalità sopra specificate, nel rispetto di quanto contrattualmente previsto e
limitatamente a quanto strettamente necessario per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

2. Trattare i dati nel pieno rispetto delle leggi e normative vigenti e delle disposizioni impartite da AsFO, in particolare quelle facenti parte integrante del presente contratto.
3. Garantire la riservatezza dei dati a carattere personale trattati nell'ambito del presente contratto.
4. Tenere il Registro delle Attività di Trattamento del responsabile di cui all'art. 30 del GDPR.
5. Comunicare ad AsFO i dati di contatto del proprio Responsabile della protezione dei dati, qualora ne abbia designato uno in conformità all'articolo 37 del RGPD.
6. Mettere a disposizione di AsFO tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 28 del GDPR, inoltre consentire e contribuire alle attività di revisione, realizzate da AsFO o da altro soggetto da questa incaricato.
7. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento considerasse che una istruzione costituisca una violazione del GDPR o di tutte le altre disposizioni delle leggi dell'Unione o delle leggi degli stati membri relative alla protezione dei dati, deve informarne immediatamente AsFO. Inoltre, se il Responsabile del trattamento è tenuto a procedere ad un trasferimento dei dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, in virtù delle leggi dell'Unione o delle leggi dello stato membro al quale è sottoposto, deve informare AsFO di quest'obbligo giuridico prima del trasferimento, a meno che le leggi interessate proibiscano una tale informazione per motivi importanti di interesse pubblico.
8. Controllare che le persone a qualsiasi titolo autorizzate a trattare i dati a carattere personale in virtù del presente contratto (dipendenti, consulenti, collaboratori, altri soggetti):
 - a. siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza e vincolati alla riservatezza relativamente ai dati ed alle informazioni delle quali venissero in qualunque modo, anche casualmente, a conoscenza durante l'attività svolta per AsFO;
 - b. ricevano la necessaria formazione in materia di protezione dei dati a carattere personale e le istruzioni sugli accorgimenti e sulle misure di sicurezza da adottare;
 - c. possano accedere ai sistemi contenenti dati personali relativi a trattamenti di titolarità AsFO esclusivamente mediante account nominativi dotati di password a norma e che la loro attività sia tracciata in appositi file di log, conservati a disposizione di AsFO per un periodo di tempo almeno pari alla durata del contratto.

Il Responsabile deve tener conto, utilizzando i materiali, i prodotti, le applicazioni od i servizi messi a disposizione da AsFO per lo svolgimento dei compiti affidati, dei principi di protezione dei dati a partire da quando i trattamenti vengono definiti nella pratica (privacy by design) e della protezione dei dati by default, secondo quanto previsto dal GDPR.

Obbligo di Assistenza del Responsabile del trattamento al Titolare

Il Responsabile del trattamento assiste, se necessario e per quanto di propria competenza, il Titolare del trattamento, tenendo debitamente conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione:

- nell'attuazione delle analisi relative alla valutazione d'impatto, secondo quanto previsto dall'art. 35 del RGPD e nell'adempimento degli obblighi di sicurezza di cui all'art. 32, nell'ottica di un'omogenea applicazione al trattamento delle adeguate misure tecniche e organizzative;
- nella consultazione preventiva del Garante, qualora se ne presenti la necessità, secondo quanto previsto dall'articolo 36 del GDPR;
- nel coadiuvare il Titolare del trattamento nel dare seguito alle richieste di esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento, con misure tecniche e organizzative adeguate, in particolare relativamente ai diritti di accesso, rettifica, cancellazione e opposizione, diritto alla limitazione del trattamento, alla portabilità dei dati, diritto di non essere oggetto di una decisione individuale automatizzata, compresa la profilazione. Qualora le persone interessate esercitino tali diritti presso il Responsabile del trattamento, presentandogli la relativa richiesta, il Responsabile del trattamento deve tempestivamente informare AsFO;
- nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento.

Misure di sicurezza

Il Responsabile del trattamento si impegna a mettere in atto tutte le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR e dalla normativa vigente in materia, con particolare riferimento a tutto quanto relativo alla sicurezza informatica e delle telecomunicazioni a cui deve obbligatoriamente conformarsi la PA, ivi compresa la valutazione d'impatto per l'attività affidata, di cui all'art. 35 del GDPR, identificando e attuando le misure che ritiene più appropriate per ridurre e minimizzare i rischi in termini di impatto sui dati degli interessati e ad adottando, tenuto conto dello stato dell'arte, ogni misura tecnica, giuridica ed organizzativa che ritiene necessaria.

Il Responsabile del trattamento si impegna a comunicare al titolare AsFO l'esito della sua valutazione d'impatto, compresa la metodologia applicata; rilascia al Titolare una dichiarazione che i trattamenti sono protetti in maniera adeguata e collabora con il Titolare, se richiesto, nell'esecuzione della valutazione d'impatto complessiva, anche mettendo a disposizione di quest'ultimo tutte le informazioni necessarie, ai sensi dell'art. 35, comma 2. Il Responsabile del trattamento si impegna altresì a consentire al Titolare AsFO di effettuare o far effettuare a suoi incaricati le eventuali verifiche presso i luoghi di conservazione e gestione dei dati che questo ritenesse necessarie, previo accordo sui tempi e modalità di accesso.

Notifica della violazione di dati a carattere personale

Il Responsabile del trattamento informa il Titolare, senza ingiustificato ritardo, e comunque entro e non oltre 72 ore dal momento nel quale ne è venuto a conoscenza, di una eventuale violazione di dati personali, mediante PEC indirizzata a

asfo.protgen@certsanita.fvg.it e contestuale contatto con il Responsabile per la Protezione dei Dati di As FO al seguente recapito: privacy@asfo.sanita.fvg.it. La comunicazione è accompagnata da ogni documentazione sia ritenuta utile o sia richiesta da As FO per permettere al Titolare del trattamento di effettuare la necessaria valutazione e l'eventuale notifica all'Autorità competente, come previsto dall'Art. 33 del GDPR.

Previo accordo con il Titolare del trattamento, il Responsabile del trattamento comunica, in nome e per conto del Titolare del trattamento, la violazione di dati a carattere personale alle persone interessate al più presto, qualora tale violazione sia suscettibile di generare un rischio elevato per i diritti e le libertà di una o più persone fisiche.

La comunicazione alla persona interessata descrive, in termini chiari e semplici, la natura della violazione di dati a carattere personale e contiene almeno:

- a. la descrizione della natura della violazione dei dati personali comprese, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- b. la comunicazione del nome e dei dati di contatto del responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere maggiori informazioni;
- c. la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- d. la descrizione delle misure adottate o delle quali si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuarne i possibili effetti negativi.

Ricorso ad un ulteriore Responsabile del trattamento

Nel caso in cui il Responsabile del trattamento voglia ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento per gestire attività specifiche sui dati di titolarità As FO, con il presente atto, As FO conferisce, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del GDPR, autorizzazione scritta generale a poter ricorrere a eventuali "sub-responsabili", per gestire attività di trattamento specifiche e relative alla fornitura del servizio indicato in premessa.

Il Responsabile deve comunque mettere a disposizione di As FO l'elenco dei Sub-responsabili, e comunicare prontamente ogni cambiamento riguardante l'aggiunta o la sostituzione di Sub-responsabili.

Il Sub-responsabile dovrà rispettare a sua volta, oltre a tutti gli obblighi previsti dalle leggi nazionali e UE vigenti in materia, tutti gli obblighi previsti nel presente contratto e le eventuali particolari ulteriori istruzioni di AsFO. Spetta al Responsabile iniziale del trattamento assicurarsi che l'ulteriore Responsabile del trattamento presenti le stesse garanzie sufficienti alla messa in opera di misure tecniche, di sicurezza ed organizzative adeguate affinché il trattamento risponda alle esigenze del GDPR. Se l'ulteriore Responsabile del trattamento non adempisse alle proprie obbligazioni in materia di protezione dei dati, il Responsabile del trattamento iniziale è interamente responsabile davanti ad AsFO dell'esecuzione da parte del Sub-responsabile del trattamento dei suoi obblighi.

Destinazione dei dati al termine delle prestazioni contrattuali

Al termine della prestazione dei servizi relativi al trattamento dei dati al quale si riferisce la presente designazione, il Responsabile del trattamento s'impegna a riconsegnare tutti i dati a carattere personale dei quali fosse in possesso al Titolare del trattamento e a non trattenerne alcuna copia, fatti salvi eventuali obblighi specifici di legge ed eventuali proroghe o indicazioni scritte da parte di AsFO relativamente all'adozione di un atto che consenta la prosecuzione del servizio. Alternativamente, in base ad eventuali accordi specifici, a distruggere ogni copia dei dati in suo possesso.

La trasmissione dei dati deve essere accompagnata dalla contestuale consegna ad AsFO della documentazione scritta relativa alla distruzione di tutte le altre copie esistenti dei dati nei sistemi del Responsabile del trattamento e dei Sub Responsabili. Detta documentazione scritta dovrà essere obbligatoriamente consegnata anche nel caso di mera distruzione dei dati e delle loro copie.

Foro competente

Le parti che sottoscrivono il presente accordo stabiliscono che per ogni eventuale e futura controversia derivante dal presente accordo, o connessa allo stesso, è competente in via esclusiva il Tribunale di Pordenone.

Data

Per presa visione e accettazione

.....
Il Legale Rappresentante
.....
(firmato digitalmente)

Azienda Sanitaria Friuli Occidentale
Il Direttore S.C. Affari Generali
Dott. Sandro Santarossa
(firmato digitalmente)